

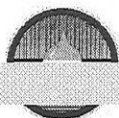


W.T.P. S.r.l.

06012 – Città di Castello (PG) ITALY

MANUALE DI USO E MANUTENZIONE
STAZIONE DI FILTRAZIONE





INDICE

1- MARCATURA DELL'IMPIANTO	Pag.	4
2- COME UTILIZZARE E CONSERVARE IL MANUALE DI ISTRUZIONI	"	5
2.1 A chi è indirizzato il Manuale di Istruzioni.....	"	5
2.2 Finalità delle informazioni contenute nel M.I.....	"	5
2.3 Limiti di utilizzo del M.I.....	"	5
2.4 Come conservare il M.I.....	"	5
2.5 Avvertenze.....	"	6
3- OPERAZIONI, MATERIALI ED ATTREZZI NECESSARI PER LA INSTALLAZIONE	"	7
3.1 Trasporto ed installazione dell'impianto.....	"	7
3.2 Predisposizione impianto elettrico.....	"	7
3.3 Collegamento a terra supplementare.....	"	8
4- ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO	"	9
4.1 Generalità.....	"	9
4.2 Ricevimento dell'impianto.....	"	9
4.3 Sollevamento con gru dell'impianto.....	"	9
4.4 Collegamenti interni alla macchina: meccanici ed elettrici.....	"	10
4.5 Collegamenti elettrici esterni all'impianto: alimentazione e messa a terra.....	"	10
4.6 Collegamenti idraulici.....	"	11
4.7 Controllo delle protezioni e della cartellonistica.....	"	12
4.8 Descrizione di ognuno dei sistemi di sicurezza e dei relativi controlli.	"	12
5- AVVERTENZE GENERALI	"	13
6- MESSA A PUNTO DELL'IMPIANTO	"	15
6.1 Regolazioni.....	"	15
6.2 Controlli durante il funzionamento.....	"	15
7- PRIMO AVVIAMENTO	"	15
8- DESCRIZIONE TECNICA DELL'IMPIANTO	"	16
8.1 Schema generale dell'impianto.....	"	16
8.2 Dati tecnici.....	"	16
9- USO PREVISTO DELL'IMPIANTO	"	17
9.1 A cosa serve l'impianto.....	"	17
9.2 Operatore.....	"	17
9.3 Descrizione del processo di depurazione.....	"	17
9.4 Ambiente di lavoro.....	"	19
9.5 Uso-messa in funzione della macchina.....	"	19





10- SUCCESSIVI AVVIAMENTI	"	19
11- ISTRUZIONI PER LO SMONTAGGIO	Pag.	20
12- ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE	"	20
12.1 Regole generali per la manutenzione.....	"	20
12.2 Manutenzione generale.....	"	20
13- POSSIBILI INCONVENIENTI	"	21
14- MANUALE RICAMBI	"	22





MARCATURA DELL'IMPIANTO

Si prega di riportare sulla targhetta qui riprodotta tutti i dati indicati sulla targhetta metallica fissata all'impianto. E' importante fornire tali informazioni alla ditta W.T.P. S.r.l. ogni qualvolta si richieda un intervento o un particolare di ricambio

	WATER TREATMENT PROCESS Via Fiumana 2 06012 CITTA DI CASTELLO (PS)	
MODELLO	<input type="text"/>	
MATRICOLA N	<input type="text"/>	
ANNO COSTRUZIONE	<input type="text"/>	
PRESSIONE PIASTRE	<input type="text"/>	
PRESSIONE FANGO	<input type="text"/>	
POTENZA ASSORBITA (kW)	<input type="text"/>	
TENSIONE (Volt)	<input type="text"/>	
FREQUENZA (Hz)	<input type="text"/>	
PESO MACCHINA (Kg)	<input type="text"/>	
Tel. 075 8511752 - Fax 075 8511752		





2 COME CONSERVARE ED UTILIZZARE IL MANUALE

2.1 A chi è indirizzato il Manuale di Istruzioni

Il presente manuale di istruzioni è indirizzato ai seguenti soggetti:

- Proprietario
- Incaricati di trasporto, carico e scarico
- Operatori
- Addetti alla manutenzione

2.2 Finalità delle informazioni contenute nel M.I.

Il presente libretto contiene una chiara descrizione delle caratteristiche tecniche e costruttive dell'impianto finalizzata al trasporto, al montaggio, all'utilizzo, all'istruzione del personale, alla regolazione, alla manutenzione, alle precauzioni d'uso, all'individuazione dei rischi residui, all'individuazione e ordinazione dei ricambi.

2.3 Limiti di utilizzo del M.I.

Si ricorda che il manuale non può mai sostituire un'adeguata esperienza dell'operatore, e che perciò può costituire solo un promemoria delle principali operazioni da svolgere.

Si specifica, inoltre, che il M.I. rispecchia la tecnica al momento dell'acquisto dell'impianto e che il fabbricante ha il diritto di aggiornare M.I. e apparecchiature senza adeguare M.I. e produzioni precedenti.

2.4 Come conservare il M.I.

Per richiedere gli aggiornamenti del M.I. e per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, Vi potrete rivolgere al più vicino punto di vendita o di assistenza della W.T.P. S.r.l., la quale Vi sarà grata delle Vs. segnalazioni per possibili miglioramenti.

Eventuali leggi specifiche esistenti per questo tipo d'impianto nella Nazione dove viene utilizzato debbono essere rispettate anche se non espressamente previste nel presente libretto.



ATTENZIONE !



Il libretto di uso e manutenzione deve essere conservato in perfetto stato ed essere sempre disponibile per la consultazione, seguire l'impianto nel caso di cambiamento di proprietà ed accompagnarla fino alla demolizione.

2.5 Avvertenze

IMPORTANTE !



Non effettuare alcuna operazione o manovra se non assolutamente certi.
In caso di dubbi contattare la ditta costruttrice o il rappresentante di zona.

Il fabbricante si ritiene sollevato da ogni responsabilità per danni causati dall'impianto a persone, animali o cose in caso di:

- uso dell'impianto da parte di personale non adeguatamente addestrato
- uso improprio dell'impianto
- difetti di alimentazione elettrica o idraulica
- carenze della manutenzione prevista
- modifiche o interventi non autorizzati
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello
- inosservanza totale o parziale delle istruzioni
- uso contrario a normative nazionali specifiche
- calamità ed eventi eccezionali





3.1 Trasporto ed installazione dell'impianto

Durante il trasporto, l'impianto deve essere adeguatamente fissato ed impedito di muoversi.

Le misure d'ingombro sono riportate nella tabella 1 di pag 22

Le misure non sono vincolanti poiché suscettibili di variazioni, seppur modeste, in fase di realizzazione dell'impianto.

Per l'installazione dell'impianto è necessario predisporre:

- Un carrello elevatore per il sollevamento dell'impianto avente una portata minima di 500 Kg
- Un AMBIENTE DI LAVORO con le seguenti caratteristiche:
 - Altezza del locale non meno di 0.5 Mt. sopra la parte più alta dell'impianto;
 - Pareti distanti dalla macchina almeno 1 Mt.
- Una PLATEA di appoggio dell'impianto avente le caratteristiche tecniche indicate negli appositi schemi inviati prima della consegna. Per l'intera struttura è richiesta una superficie massima variabile a seconda del modello, coperta da platea realizzata in c.a. Essa, comunque, non è obbligatoria.
- Adiacente alla platea, ma non necessariamente, dovrà essere creata una vasca di accumulo della capacità adeguata al modello, indicata nella descrizione della fornitura, per la raccolta delle acque da trattare.

3.2 Predisposizione impianto elettrico

Accertarsi che la tensione/frequenza di alimentazione corrisponda a quella di targa della macchina.

Tolleranza della macchina alla variabilità dell'alimentazione:

$\pm 10\%$ per la tensione nominale; $\pm 1\%$ per la frequenza nominale.

Al di fuori di tali valori la macchina potrebbe subire danneggiamenti, pertanto l'utente, se ha un allacciamento con l'ente erogatore dell'energia elettrica che ha possibilità di superare i limiti predetti, deve provvedere a suo carico alla stabilizzazione della tensione di linea alla macchina.

L'azienda non si ritiene responsabile di danni a cose, persone e/o animali causati dalla non osservanza di tale disposizione.

La tensione di alimentazione della macchina è: Monofase + Terra.

Pertanto per l'allacciamento si rendono necessari 3 conduttori (1 fasi + Neutro + Terra Giallo/Verde), aventi le seguenti caratteristiche:

Sezione minima: 6 mm².

I conduttori devono essere protetti a monte da un interruttore automatico magnetotermico

$I_N = 32$ A, oppure da fusibili equivalenti;





il potere di interruzione dell'interruttore (o del fusibile) deve essere almeno uguale alla corrente di corto circuito presunta al punto di installazione.

L'impianto elettrico a cui fa capo la macchina deve prevedere, per raggiungere un adeguato livello di sicurezza, un interruttore differenziale ad alta sensibilità e l'impianto di messa a terra secondo le disposizioni Normative Nazionali dell'utente (in ambito europeo conformi almeno alla Norma IEC 364-4).

3.3 Collegamento a terra supplementare

Occorre prevedere un collegamento a terra supplementare da effettuare collegando l'apposito morsetto esterno segnalato, con un dispersore supplementare, avente resistenza non superiore a 20 Ω , con cavo in rame di sezione non inferiore a 16 mm² (artt. 39, 324 e 326 DPR 547/55)



IMPORTANTE !

Collegare sempre a terra, mediante l'apposito morsetto esterno segnalato, con un dispersore supplementare, tutta la carcassa dell'impianto.



IMPORTANTE !

L'installazione di dette protezioni è a carico dell'utente, che è responsabile della loro corretta installazione



4.1 Generalità

Il piazzamento dell'impianto deve avvenire alla presenza e con l'ausilio di personale specializzato inviato dalla W.T.P.



IMPORTANTE !

È fatto divieto di eseguire il primo avviamento per conto proprio.

4.2 Ricevimento dell'impianto

L'impianto viene consegnato senza imballaggio, in un unico pezzo



IMPORTANTE !

Prima di scaricare l'impianto, controllare che non abbia subito danneggiamenti durante il trasporto.

In tal caso:

- a) **Contattate la ditta costruttrice**
- b) **Fate un rapporto scritto**
- c) **Spedite una copia del rapporto a:**
 - **Compagnia di trasporti**
 - **Costruttore**

4.3 Sollevamento e movimentazione dell'impianto

L'impianto può essere movimentato attraverso l'utilizzo di una gru con le caratteristiche riportate al punto 3.1. Per tale operazione utilizzare funi in fibra tessile per non rovinare il telaio ed assicurare la presa nei 4 punti indicati nella fig. 1 di pagina seguente, in cui ne sono evidenziati solo 2 poiché gli altri 2 sono simmetrici rispetto al piano di mezzeria e posizionati negli stessi punti indicati.



IMPORTANTE !

Si raccomanda, nonostante la semplicità dell'operazione, di verificare la corretta equilibratura del carico.

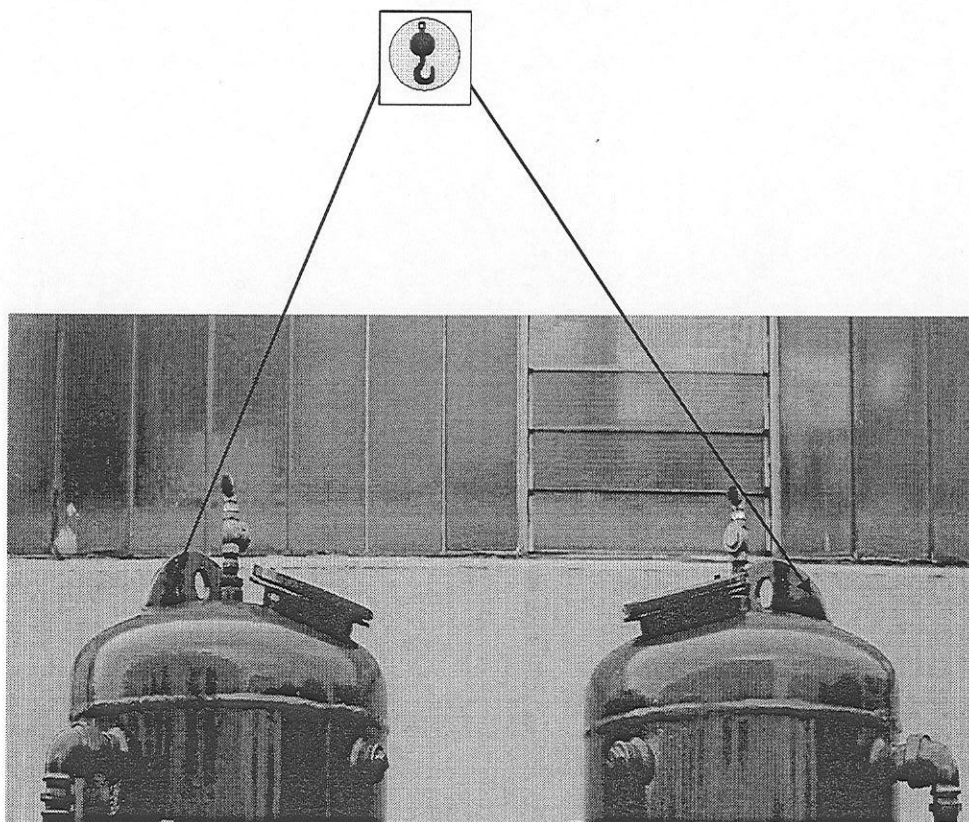


Fig. 1

4.4 Collegamenti interni alla macchina: meccanici ed elettrici

I collegamenti interni dell'impianto sono effettuati da personale esperto dipendente da W.T.P. S.r.l., per cui nel presente libretto non vengono fornite specifiche istruzioni.





4.5 Collegamenti elettrici esterni all'impianto: alimentazione e messa terra



IMPORTANTE !

Il collegamento all'alimentazione elettrica è a carico dell'utente sotto la sua completa responsabilità.

- Assicurarsi che la linea di alimentazione e la sua protezione siano stati predisposti secondo quanto contenuto al par. 3.2 del presente libretto.
- Il collegamento dei conduttori con la macchina avviene nel seguente modo:
 1. collegare il capo del cavo utente che va alla macchina sempre prima di collegarlo all'alimentazione generale. Comunque assicurarsi sempre, che il cavo da collegare alla macchina non sia sotto tensione.
 2. far passare i conduttori di alimentazione nell'apposita zona in basso del quadro.
 3. collegare i tre capi del cavo di alimentazione ai morsetti U, V, W segnalati nella morsettiera dal simbolo di elettricità (non usare il conduttore Giallo \ Verde per questi collegamenti)
 4. collegare l'eventuale conduttore neutro (cavo blu) al quarto morsetto dell'interruttore generale 1.
 5. il conduttore giallo\verde deve essere collegato al morsetto PE della macchina previsto in basso nella morsettiera. L'altro estremo del conduttore giallo verde del cavo deve essere collegato con l'impianto di messa a terra dello stabilimento, che deve soddisfare le prescrizioni nazionali vigenti nel paese dell'utilizzatore e almeno quelle date al par. 3.2.
 6. se la macchina è collegata all'esterno provvedere al collegamento a terra supplementare secondo le indicazioni date al par. 3.2
- Controllo del senso di rotazione
La macchina viene spedita con motore pompa ruotante nel senso giusto. Qualora si riscontrasse una rotazione contraria, sarà sufficiente chiamare un tecnico specializzato e fare invertire due fasi della linea di alimentazione che fanno capo ai morsetti generali.

Test di prova

Dare tensione alla macchina, mettere il selettore in posizione manuale "MAN", e verificare il senso di rotazione pompa. Se ruota nel senso giusto allora significa che la rotazione è quella desiderata, altrimenti si dovranno invertire due fasi della linea di alimentazione.





IMPORTANTE !

Controllare il senso di rotazione del motore pompa.

4.6 Collegamento idraulico

Gli attacchi idraulici hanno le seguenti caratteristiche:

- **tubo di alimentazione:** 3/4"
- **scarico acqua chiara:** 3/4"

4.7 Controllo delle protezioni e della cartellonistica.

IMPORTANTE !



È fatto divieto di avviare la macchina se le protezioni non sono tutte montate.
È fatto divieto di manomissione o elusione parziale e/o totale dei dispositivi di sicurezza, tale
eventualità fa decadere automaticamente ogni responsabilità della W.T.P. S.r.l.



IMPORTANTE !

Controllare la cartellonistica indicata al capitolo 5.



4.8 Descrizione di ognuno dei sistemi di sicurezza e dei relativi controlli.

La macchina non necessita di particolari dispositivi risultando le parti in movimento completamente chiuse ed inaccessibili.

Dal punto di vista elettrico la macchina è dotata di protezione generale contro il corto circuito ed il sovraccarico internamente al quadro.

L'arresto generale della macchina è ottenibile agendo sul sezionatore generale posto sul quadro elettrico.

5

AVVERTENZE GENERALI

Qui di seguito sono riportate alcune avvertenze ed indicazioni di carattere generale.

Nella macchina potrete trovare le seguenti decalcomanie o pittogrammi; seguire attentamente le indicazioni su di essi riportate. Tali segnali di attenzione o pericolo non devono essere né coperti né tolti; nel caso ciò avvenga, richiederne i duplicati.



- Fare particolare attenzione tutte le volte che questo segnale compare. Esso avverte con scritte le operazioni da EFFETTUARE o da NON EFFETTUARE sulla macchina.



- Indica la posizione di presa con gancio per il sollevamento



- leggere attentamente il libretto d'uso e manutenzione prima di avviare la macchina e attenersi scrupolosamente alle sue disposizioni;
- leggere attentamente prima dell'uso le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati, ed attenersi scrupolosamente alle prescrizioni in esse riportate.
- Elenca le avvertenze di carattere generale nell'uso della macchina





- seguire regolazioni, manutenzioni, sostituzioni con la macchina isolata dalle fonti di energia elettrica ed idraulica;
- effettuare interventi e regolazioni sempre a macchina ferma, quadro disinserito e chiave del quadro in tasca;
- controllare prima dell'avviamento il corretto montaggio delle protezioni.



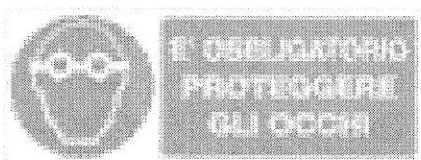
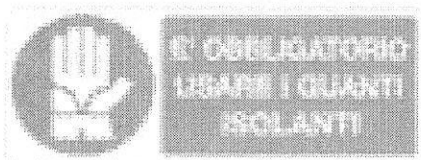
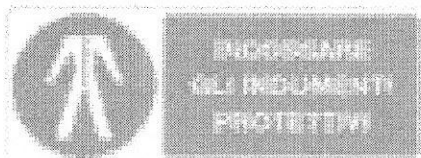
- Indica il pericolo di folgorazione



- Indica il pericolo di sostanze corrosive



- Non rimuovere le protezioni



Durante le operazioni di manutenzione che richiedono l'uso di sostanze pericolose è obbligatorio l'uso degli indumenti protettivi



6.1 Regolazioni

L'impianto viene consegnato e collaudato in sede dai tecnici della W.T.P. s.r.l.; tutte le regolazioni necessarie per la messa a punto dell'impianto, vengono effettuate dagli stessi.



IMPORTANTE !

**Per ogni dubbio in merito, contattare sempre la Ditta costruttrice.
È vietato modificare le regolazioni della pompa per conto proprio.**

6.2 Controlli durante il funzionamento

Durante il normale funzionamento dell'impianto è necessario controllare:

- Il corretto funzionamento del galleggiante in vasca di accumulo a monte della macchina.

Il primo avviamento della macchina deve avvenire alla presenza e con l'ausilio di personale specializzato della W.T.P. S.r.l.



IMPORTANTE !

È fatto divieto di eseguire il primo avviamento per conto proprio.

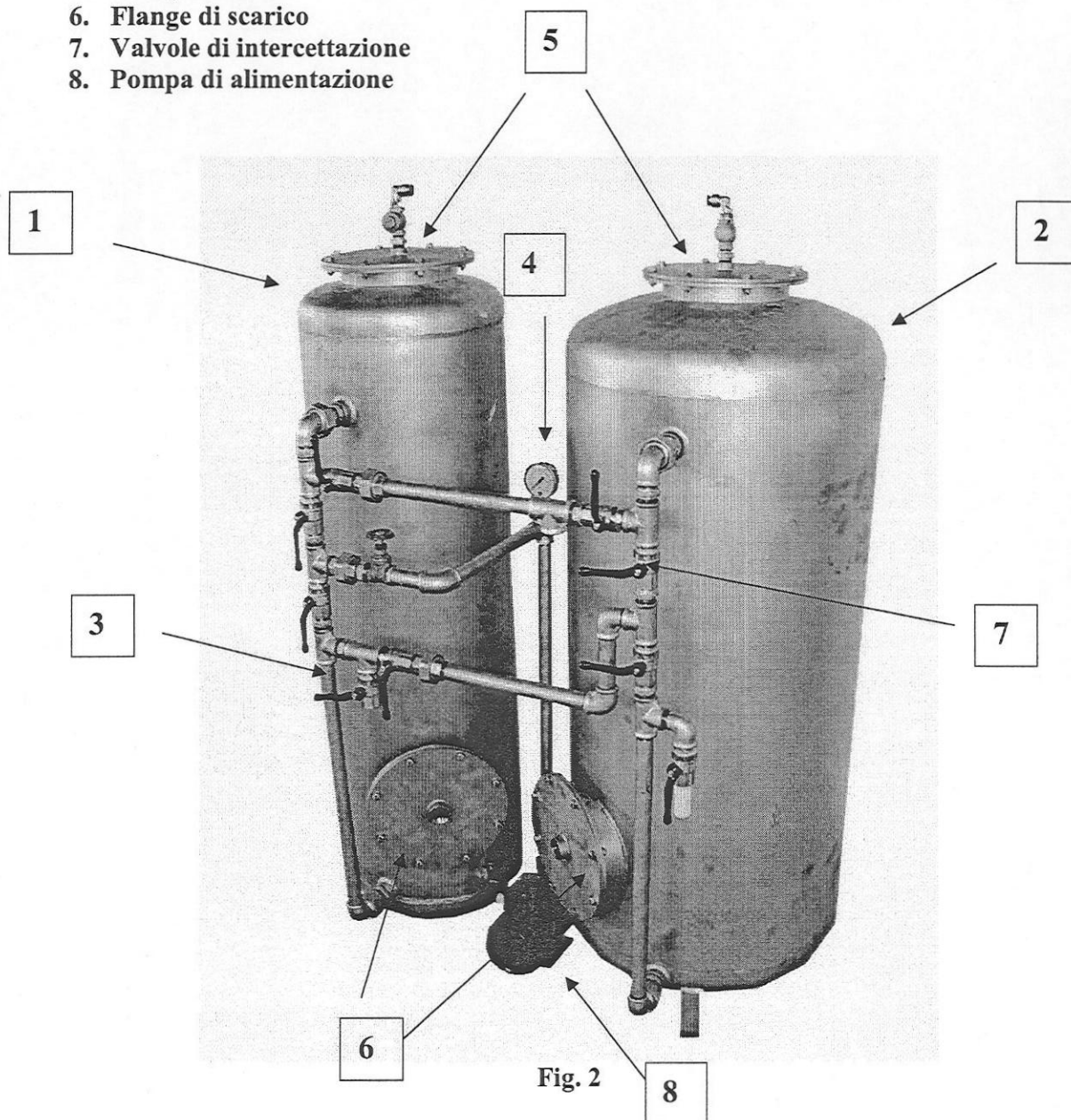
Per effettuare la messa in moto dell'impianto è necessario dare tensione all'impianto e controllare la rotazione del motore elettrico della pompa e il corretto funzionamento di tutti i sistemi di sicurezza.



8.1 Schema generale dell'impianto

L'impianto è composto dalle seguenti unità fisicamente distinte:

1. Recipiente per materiale filtrante a base di quarzo in lamiera zincata
2. Recipiente per materiale filtrante a base di carbone attivo granulare in lamiera zincata
3. Circuito idraulico
4. Manometro
5. Flange di carico
6. Flange di scarico
7. Valvole di intercettazione
8. Pompa di alimentazione





9.1 A cosa serve l'impianto.

L'impianto effettua la filtrazione delle acque già chiarificate o con pochi solidi sospesi o sostanze solubilizzate, ma adsorbibili dal carbone attivo granulare, quali ad es. i tensioattivi e idrocarburi. Proprio per tale evenienza la filtrazione su carbone è preceduta da passaggio su quarzo per evitare di trasportare solidi sospesi che andrebbero a compromettere la funzionalità del carbone. Nel filtro a quarzo si ha pertanto una rimozione meccanica dei solidi sospesi, nel filtro a carbone attivo si ha una riduzione per adsorbimento di tutte le sostanze solubili ma adsorbibili per contatto.

L'impianto può alimentare anche stadi successivi di filtrazione più spinta o altri trattamenti di finissaggio o, come nel caso in questione una lampada a raggi ultravioletti.

9.2 Operatore

Non occorrono particolari cognizioni tecniche per utilizzare l'impianto.

È sufficiente allo scopo un'attenta lettura del presente manuale, in modo da ottenere un'ideale esperienza nell'uso dell'impianto.

La principale operazione che l'operatore deve effettuare è la seguente:

- Accertarsi del corretto funzionamento del galleggiante in vasca di accumulo a monte della macchina.

9.3 Descrizione del processo di filtrazione

Le acque da filtrare arrivano ad una vasca di accumulo di volume adeguato. La vasca di accumulo è collegata idraulicamente alla stazione di filtrazione. Una pompa centrifuga rinvia le acque con una portata impostata al primo filtro a quarzo. In uscita dal filtro a quarzo le acque pervengono al secondo filtro a carbone e da qui in uscita alla destinazione fissata.

Nel circuito idraulico sono inserite valvole di intercettazione che ne stabiliscono il flusso nelle varie fasi. Le valvole sono comandate manualmente.

Poiché il letto filtrante raggiunge la maturazione in funzione dei solidi sospesi eliminati, è necessario intervenire ad intervalli di tempo con operazioni di controlavaggio, per rimuovere il letto filtrante. Quando sul manometro del primo filtro la pressione raggiunge il valore di 2,2 atm, manualmente si invertono le posizioni delle valvole e si ha l'operazione di controlavaggio governata da un timer. Il controlavaggio viene effettuato solo nel filtro a quarzo, con la medesima acqua da filtrare; le acque in uscita ritornano alla prima vasca di accumulo.



Quando il manometro rif. di fig.2 nell'utilizzo normale, supera le 2.2 Atm viene fatto il controlavaggio.

- Il controlavaggio del filtro **quarzo**, (facendo attenzione di avviare l'operazione quando è a disposizione acqua nella vasca), viene effettuato secondo la sequenza indicata nel seguito, con riferimento alla fig. 9 :

Una valvola è aperta quando la leva è longitudinale (parallela) al corpo della valvola

Una valvola è chiusa quando la leva è trasversale

CONTROLAVAGGIO:

Solo primo filtro

Valvole 2 – 5 Aperte

Valvole 1 – 3 – 4 Chiusure

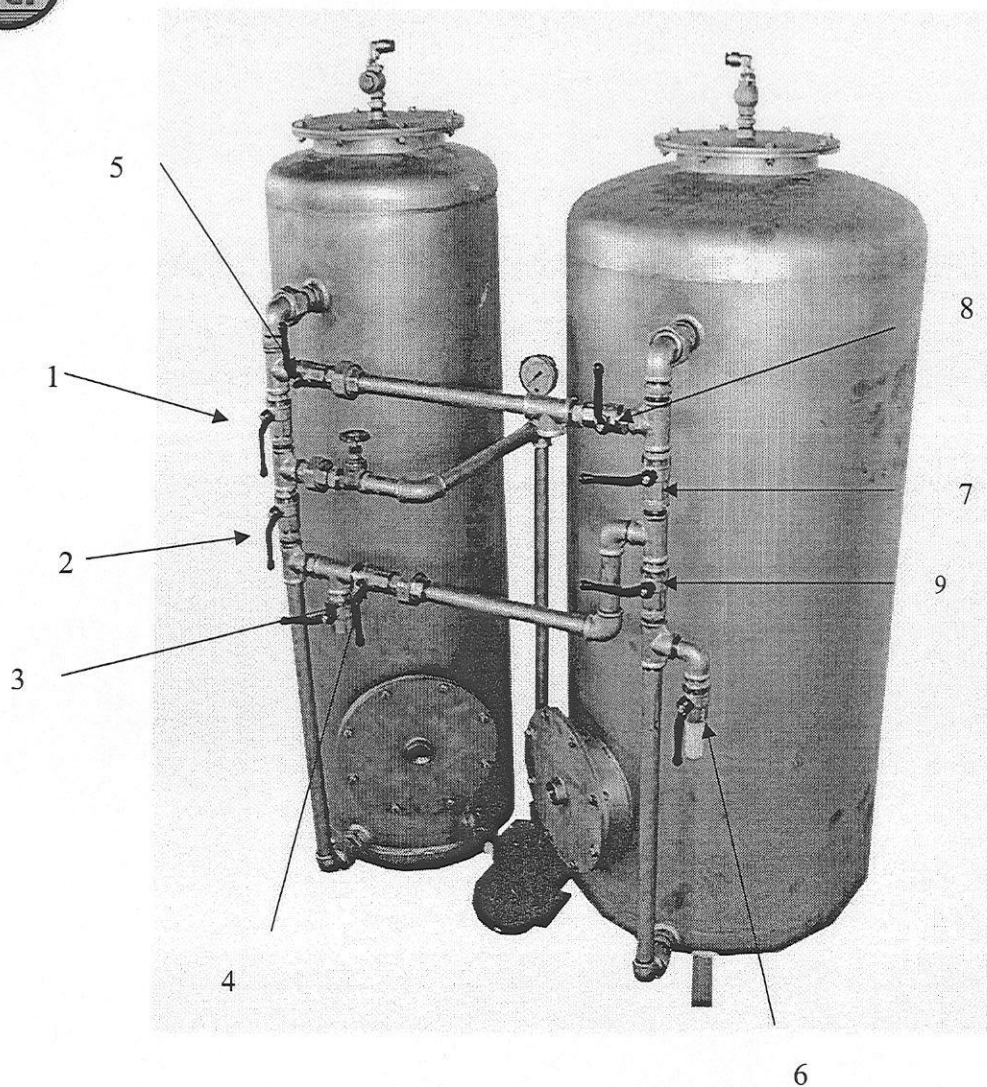
Solo secondo filtro

Valvole 2 – 4 – 8 - 9 Aperte

Valvole 1 – 3 – 5 - 6 – 7 Chiusure

N.B.: le acque di controlavaggio ritornano in testa alla vasca di accumulo.





9.4 Ambiente di lavoro

La macchina è idonea per operare in ambienti all'aperto NON esposti a temperature inferiori a 0°C , per il problema del gelo.

9.5 Uso - messa in funzione della macchina.

Il pannello QUADRO COMANDI è riportato nella fig. 4



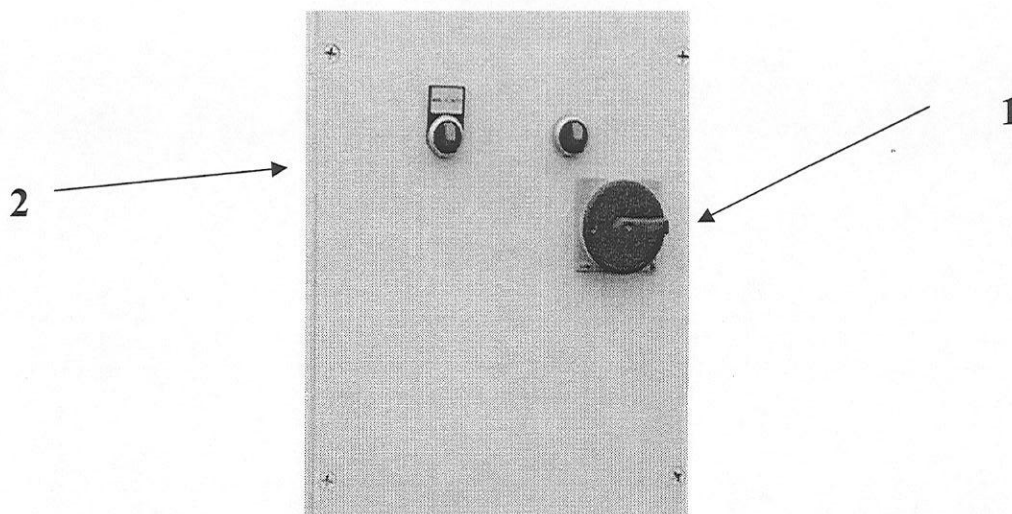


Fig.4

Tabella Descrittiva di Fig.4 :

1	Comando pompa
2	Termico pompa ed interruttore generale

10

SUCCESSIVI AVVIAMENTI

Prima di ogni messa in funzione è necessario effettuare le seguenti operazioni:

- controllo delle protezioni;
- controllo della cartellonistica.
- funzionamento della pompa.

11

ISTRUZIONI PER LO SMONTAGGIO

Le principali operazioni da compiere all'atto dello smontaggio della macchina sono le seguenti:

- scollegare tutti gli impianti
- smontare il circuito idraulico
- vuotare i filtri del materiale filtrante
- nel caso di rottamazione della macchina seguire le leggi vigenti nella Nazione di utilizzo per lo smaltimento dei rifiuti.





12.1 Regole generali per la manutenzione.

La manutenzione meccanica alla macchina, la pulizia e/o sostituzione di parti e/o tutte quelle operazioni che non necessitano di tensione deve essere fatta mettendo il selezionatore generale (fig. 10 part.2) in posizione di off e chiudendo lo sportello del quadro a chiave. Il manutentore deve tenere la chiave in tasca.

La sola manutenzione ammessa che necessita di tensione è quella relativa alla parte interna al quadro generale. Per effettuarla occorre seguire attentamente le seguenti prescrizioni.

Il manutentore, che deve essere personale specializzato, ***si deve dotare di maniglia accessoria tipo apriporta***, quindi:

- a) aprire il quadro agendo sul sezionatore blocco-porta 1
- b) inserire la maniglia accessoria nell'asta del sezionatore
- c) dare così tensione al quadro

il manutentore potrà agire in tutta sicurezza sul quadro in tensione avendo a disposizione un idoneo mezzo di sgancio rapido della tensione stessa in caso di necessità e/o emergenza.



ATTENZIONE !

Attenersi scrupolosamente a queste disposizioni per la manutenzione.

La Ditta costruttrice non risponde di danni a cose persone e/o animali recati dalla inosservanza di queste basilari regole per una manutenzione in piena sicurezza.

12.2 Manutenzione generale

Spetta all'operatore giudicare lo stato della macchina e la sua idoneità per l'utilizzo.

Si raccomanda di arrestare la macchina e di intervenire con la manutenzione ogni qualvolta si avverte un funzionamento anormale.



IMPORTANTE !

Lo smaltimento dei materiali sostituiti deve essere eseguito rispettando la normativa in vigore nella Nazione di impiego della macchina.



IMPORTANTE !



In caso di sostituzione della pompa, al momento del riavvio controllare sempre il loro senso di rotazione.

13

POSSIBILI INCONVENIENTI

E' buona norma effettuare prelievi per controlli analitici ad intervalli di tempo regolari; ciò permette di controllare lo stato di salute dell'impianto e quindi del processo depurativo.

PROBLEMA	CAUSA	RIMEDIO
I comandi non rispondono, la tensione è presente e la macchina non funziona.	Controllare che non siano intervenuti i fusibili di alimentazione comandi.	Sostituire i fusibili con altri dello stesso tipo e dello stesso valore riportato sui fusibili stessi e sullo schema elettrico allegato al presente libretto.
Non si avvia la pompa di rilancio filtri.	1) Verificare il corretto funzionamento del galleggiante.	Sostituire se rotto.
	2) Termica sganciata.	Vedi sopra.
La pompa di rilancio filtri si avvia, ma non manda acqua.	1) Può aver aspirato sporcizia.	Ripulire.
	2) Verificare la corretta posizione delle saracinesche del filtro.	Rimettere nella giusta posizione.
	3) È entrata dell'aria.	Spurgare l'aria dallo apposito sfiato



ATTENZIONE !

Per ogni operazione di regolazione o di manutenzione della macchina attenersi alle disposizioni di cui al punto 12.1 del presente libretto.



**ATTENZIONE !**

USARE SEMPRE RICAMBI ORIGINALI. La ditta non risponde di rotture, mal funzionamento o danneggiamenti a persone o cose derivanti dall'uso di parti non originali

Nel commissionare i pezzi di ricambio è necessario segnalare:
Ragione sociale con l'indirizzo esatto della destinazione dei pezzi
Numero di matricola della macchina